



Unico nucleo culturale di riferimento e aggregazione

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" accoglie circa 800 alunni ed è l'unica realtà scolastica nel territorio di Piano Tavola-Belpasso, centro abitato sorto su un territorio appartenente a quattro Comuni (Belpasso, Camporotondo Etneo, Motta S. Anastasia e Misterbianco). Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono le componenti scolastiche dell'Istituto che rappresenta l'unico punto di riferimento e di aggregazione per i giovani di questo territorio. Logico, quindi, che la scuola abbia assunto un ruolo guida e non solo per le attività che si svolgono all'interno delle normali ore di lezione. Un ampio quadro di progetti caratterizza l'offerta formativa che mira al raggiungimento di una conoscenza approfondita e qualificata, sia sul piano didattico ed educativo, sia su quello sociale e formativo. Nell'anno scolastico 2011/2012 sono stati numerosi i progetti volti a migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli studenti. In questo contesto si inquadra il progetto "LE (g) ALI al sud", conclusosi nel



giugno scorso per promuovere la legalità in ogni scuola e realizzato in gemellaggio con una scuola di Modica. Un progetto per prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile e, al contempo, promuovere la cultura e la pratica della legalità, della convivenza civile, e del rispetto dell'ambiente. "A scuola di legalità", rivolto agli alunni della scuola primaria, è stato realizzato

in convenzione con la Protezione civile di Belpasso, per promuovere la conoscenza di alcune parti significative della Costituzione, correlate agli obiettivi del progetto-laboratorio sui riconoscimenti dei diritti e dei doveri dei cittadini nei confronti del territorio e dei suoi beni. Gli allievi hanno avuto modo di conoscere gli Enti e le associazioni che, a vario titolo, svolgono attività di tutela e controllo del territorio. Il progetto si è sviluppato attraverso visite guidate ed escursioni, con esperti dei beni architettonici, artistici e culturali. Gli alunni della scuola secondaria di I grado sono stati, invece, coinvolti in progetti sull'ambiente e l'inquinamento realizzati con il dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Catania. L'obiettivo: formare cittadini consapevoli del territorio che li circonda ed educarli ad assumere comportamenti e stili di vita rispettosi del patrimonio urbano ed extra urbano. In corso il Progetto Qualità e Merito (PQM) destinato ai docenti di matematica e italiano delle scuole secondarie di I grado, per migliorare il rapporto insegnamento/apprendimento attraverso percorsi didattici innovativi. Ma i progetti scolastici per la scuola del futuro non si fermano qui. Il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale sono priorità di questo Istituto. Previsti per il 2012/2013 nella scuola primaria progetti di musica e movimento, la conoscenza dei linguaggi multimediali, il teatro per i tre ordini di scuola, con l'opera dei pupi; per la scuola secondaria di I grado la danza, intesa come conoscenza ed espressione del proprio corpo, il canto e un percorso rivolto ai geni-



Sopra: la dirigente dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II", prof.ssa Angela Rampulla.

A lato: gruppo di studenti.

tori per sostenere il loro ruolo e consolidare il rapporto scuola-famiglia. Di particolare rilievo lo studio del latino per i ragazzi di terza media e i progetti per il potenziamento delle lingue. "Il Trinity" si rivolge alla scuola secondaria di primo grado, e mira all'insegnamento della lingua inglese per migliorare espressione e comunicazione degli allievi. Anche per il francese c'è un lavoro di potenziamento della lingua per gli studenti della scuola secondaria e l'approccio alla lingua nella primaria. A questo proposito è in fase di sviluppo un progetto di gemellaggio con una scuola francese di Lyon. A marzo i ragazzi italiani andranno dai loro coetanei francesi che ricambieranno la visita a maggio del 2013. Obiettivo: l'ampliamento degli orizzonti culturali in una visio-

ne europea e di cooperazione tra gli alunni, futuri cittadini della stessa Europa.

"Cerco di coordinare tutte le attività ed essere una guida sia per i docenti che per gli alunni - chiarisce la dirigente scolastica Angela Rampulla, da tre anni a capo dell'Istituto -. La volontà è quella di offrire ai giovani di questo comprensorio quante più opportunità è possibile. Per questo ho in mente di istituire corsi di musica per avvicinarli alla musica e all'arte in generale. Per questo progetto aspettiamo l'autorizzazione dell'ufficio scolastico territoriale. Per due anni consecutivi abbiamo avuto l'opportunità, grazie al Comune di Belpasso, di visitare il Senato mentre quest'anno il nostro baby sindaco, Alessia Cosentino, della 3 B (scuola secondaria) è sta-

ta sorteggiata per visitare il Parlamento europeo, e andrà a Bruxelles accompagnata dalla docente Alfina Abbadessa. Abbiamo anche uno sportello di ascolto, operativo una volta la settimana e curato da una psicologa. È rivolto sia agli alunni sia ai docenti e ai genitori".

Il tessuto sociale diverso e la diversa estrazione degli studenti in che misura influiscono nei progetti?

"I nuclei familiari differiscono non solo per estrazione sociale, cultura ed attività lavorativa, ma anche per usi, tradizioni e abitudini - spiega la dirigente -. Ogni Amministrazione, inoltre, emana i propri decreti, amministra secondo la propria autonomia, rispetta le proprie tradizioni e quindi il paese appare un "porto franco" e il cittadino disorientato. La scuola pertanto presenta un grado significativo di complessità ed eterogeneità. Il territorio in sé non offre opportunità significative di crescita e sviluppo della popolazione giovanile, per l'inadeguatezza delle infrastrutture locali. È la scuola che costituisce l'unico nucleo di riferimento e aggregazione. In questi miei tre anni di servizio l'analisi del contesto ambientale ha determinato l'esigenza di una piena integrazione socio-culturale degli alunni. A tale scopo - continua - ho ritenuto utile favorire le relazioni interpersonali, promuovendo a scuola un clima empatico di ascolto, privilegiando l'area della comunicazione linguistica, lo sviluppo delle competenze tecnologiche, l'incremento delle attività sportive e la rivalutazione delle tradizioni locali."

Una scuola che, dunque, sopperisce alle carenze progettuali e di carattere strutturale extrascolastiche?

"Certo - conferma la dirigente -. Ho operato in modo da orientare la scuola verso una progettualità volta al perseguimento del successo formativo e della qualità del servizio. L'efficienza organizzativa e didattica, ha motivato tutti gli attori del processo educativo, offrendo agli alunni opportunità di recupero, sostegno, integrazione e rispetto delle diversità".



CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI PAOLO II"

PIANO TAVOLA - BELPASSO

ORGANIZZA CORSI GRATUITI

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"COMPETENZE PER LO SVILUPPO"

Finanziato con FONDI EUROPEI

PIANO INTEGRATO DI ISTITUTO
Annualità 2012/2013

F-1-FSE-2011-448 Obiettivo F Azione 1

"Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale"

Obiettivo F.1: Formazione alunni e genitori – Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale:

- *Musica e movimento*: n. 1 modulo di 30 ore per n. 25 alunni di 4° e 5° classi di scuola primaria;
- *Costruiamo un ipertesto*: n. 1 modulo di 30 ore per n. 25 alunni di 3°, 4° e 5° classi di scuola primaria;
- *Teatriamo con l'opera dei pupi*: n. 1 modulo di 30 ore per n. 25 alunni di 1°, 2° e 3° classi di scuola primaria;
- *Io canto 2*: n. 1 modulo di 30 ore per n. 25 alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado;
- *Danza di emozioni*: n. 1 modulo di 30 ore per n. 25 alunni di tutte le classi di scuola secondaria di primo grado;
- *Genitorialità consapevole*: n. 1 modulo di 60 ore per n. 25 genitori degli alunni dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Rampulla